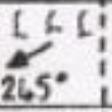
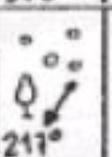
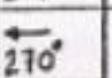


TOPOGRAFIA

Alla vostra squadriglia è richiesto di:

- 1) raggiungere la chiesa di Santa Maria della Rocca;
- 2) eseguire lo schizzo delle due facciate (Est e Ovest);
- 3) eseguire il rilievo del suo perimetro in pianta, con scala a vostro piacimento, utilizzando come unità di misura a terra i passi, oppure - meglio - il vostro alpenstock. Puoi utilizzare la tecnica del percorso rettificato...
- 4) eseguire la visione del panorama che si osserva da uno dei lati di Santa Maria della Rocca, così come indicato nella cartina allegata.

PERCORSO RETTIFICATO			
Scala 1:10.000 (1cm = 100 m)			
METRI	NOTE	SCHIZZO	NOTE
90	Vigneti		M
235	Vigneti Ruscello Bosco		L Ponte su ruscello
135	Bosco		I Macchia
60			H Abbeveratoio con fontana
125	Grotta		G Macchia Pascoli
215	Oliveti		F Muri Bosco ceduo

RICORDI COS'E' IL PERCORSO RETTIFICATO???

Il percorso rettificato ti serve per disegnare lo schizzo topografico di una zona, basandoti su un disegno schematico tracciato mentre sei in cammino. Disegna lungo una linea retta la strada che percorri, dividendo il tuo foglio come nel disegno qui a fianco e riportandovi ciò che vedi. Misura il tragitto e segna le varie misurazioni. Ad ogni cambiamento di direzione della strada, traccia una linea orizzontale di separazione e disegna il nuovo tratto di strada, segnando la direzione del Nord rispetto ad essa. Per costruire lo schizzo topografico, prendi un foglio di carta, segna su di esso la direzione del Nord, poi disegna la strada percorsa, mettendo i vari "pezzi" uno dopo l'altro e tenendo presenti le varie direzioni Nord di ogni pezzo.

Tieni presenti le distanze e riportale correttamente in scala. Completa il disegno con tutti i particolari dei quali avrai preso nota ed otterrai lo schizzo topografico.

ALCUNE DRITTE PER REALIZZARE UNO SCHIZZO A MANO LIBERA

Il disegno a mano libera è il tipo di disegno più semplice e immediato. Lo è solo apparentemente; anche uno schizzo eseguito rapidamente rappresenta un vero e proprio progetto, in quanto tende a mostrare, a noi stessi e agli altri, la sintesi dei nostri pensieri. Si può definire a mano libera qualunque disegno realizzato senza l'uso di strumenti che guidino la traiettoria della mano mentre traccia il segno.

Si può disegnare a mano libera per visualizzare un'idea progettuale, per sciogliere la mano, combattere la noia o ingannare un'attesa, per ricordare ciò che si è visto durante un viaggio, oppure per spiegare ai costruttori i modi in cui realizzare un edificio. In questo senso, lo schizzo a mano libera riproduce nel modo più fedele l'idea di architettura.

Ricordiamo alcune regole generali, da osservare quando si disegna a mano libera (ricordiamo anche che

le regole, se necessario, devono essere derogate):

- non cancellare mai, ma ridelineare. Se non è possibile ridelineare, cambiare foglio;
- guardare sempre l'oggetto più che il foglio;
- riempire il foglio;
- stare a proprio agio: postura comoda, musica, ecc;
- disegnare prima le forme più grandi e poi quelle più piccole;
- guardare socchiudendo gli occhi: Semplifica gli oggetti e li rende più gestibili;
- disegnare quello che si vede, non quello che si sa;
- usare la matita per verificare gli allineamenti e per misurare le proporzioni fra le varie parti.

Riportiamo anche l'attrezzatura minima per lavorare:

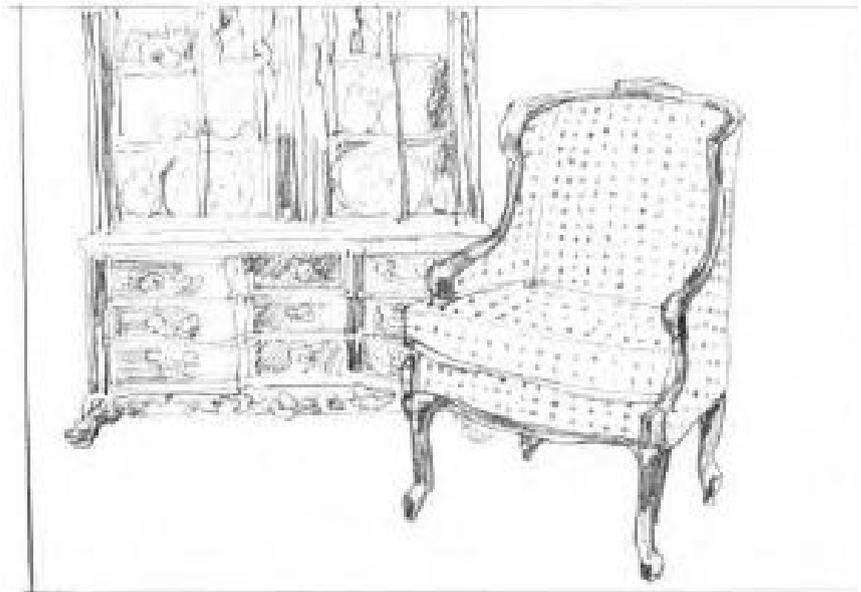
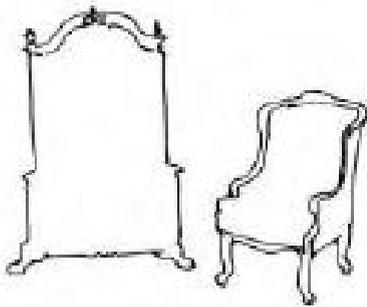
- portamine da mm 2 con mine 3H, HB, 2B;
- scotch di carta;
- puntine da disegno;
- una tavoletta di compensato cm 35 x 50 circa;
- compasso;
- squadrette;
- temperamine a campana.

E, infine, alcune condizioni che devono essere sempre ben chiare;

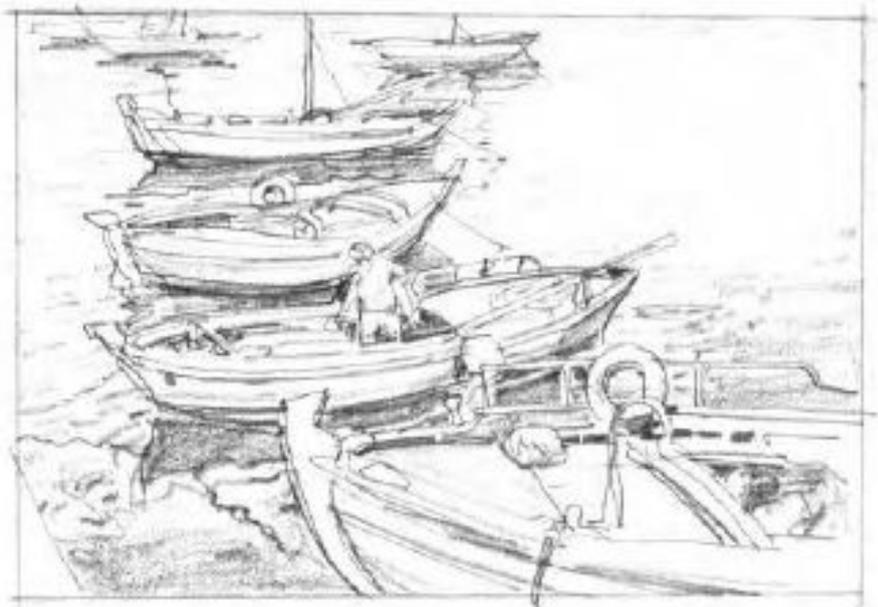
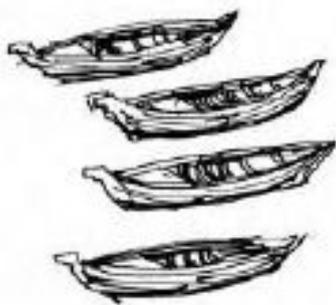
- individuare un tema del disegno, ossia decidere quale è il soggetto da raccontare;
- stabilire il modo in cui si vuole articolare il racconto, ossia costruire la sceneggiatura;
- costruire una inquadratura formalmente ben composta, immaginando che il disegno sia una fotografia;
- iniziare a disegnare costruendo lo spazio prospettico, individuando i volumi di massima, verificando le dimensioni con la matita e distendendo bene il braccio.

Otto suggerimenti da ricordare sempre quando si realizza un disegno a mano libera:

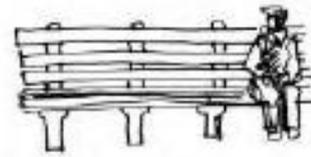
1. Sovrapporre le forme



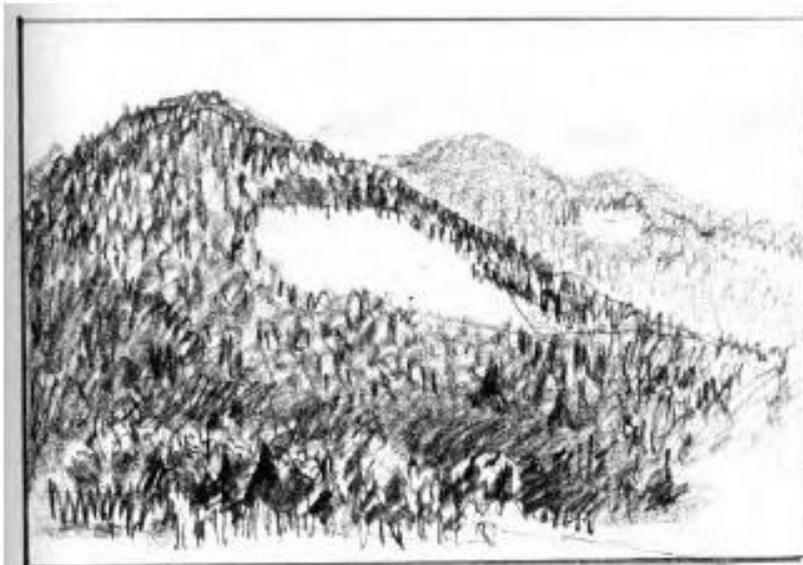
2. Scorciare le dimensioni



3. Ricercare linee convergenti



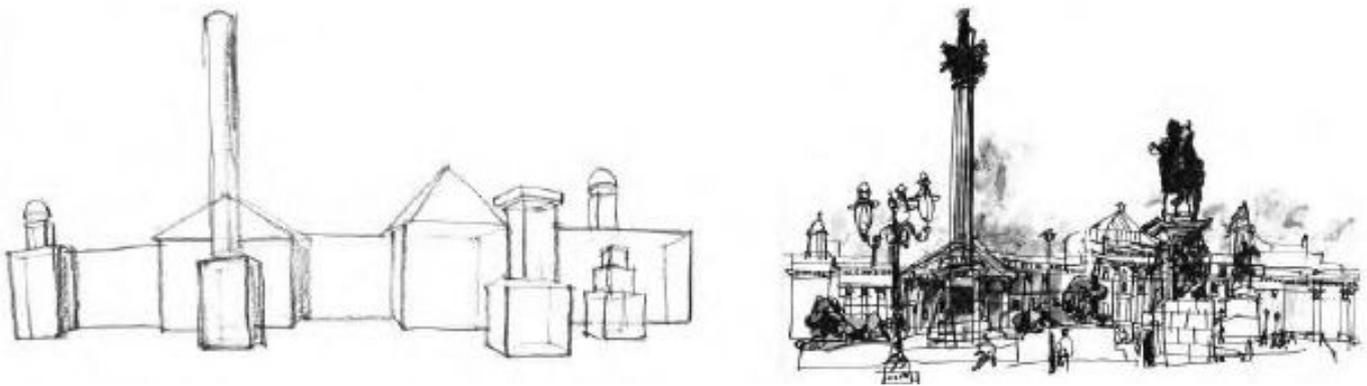
4. Sfumare i contorni



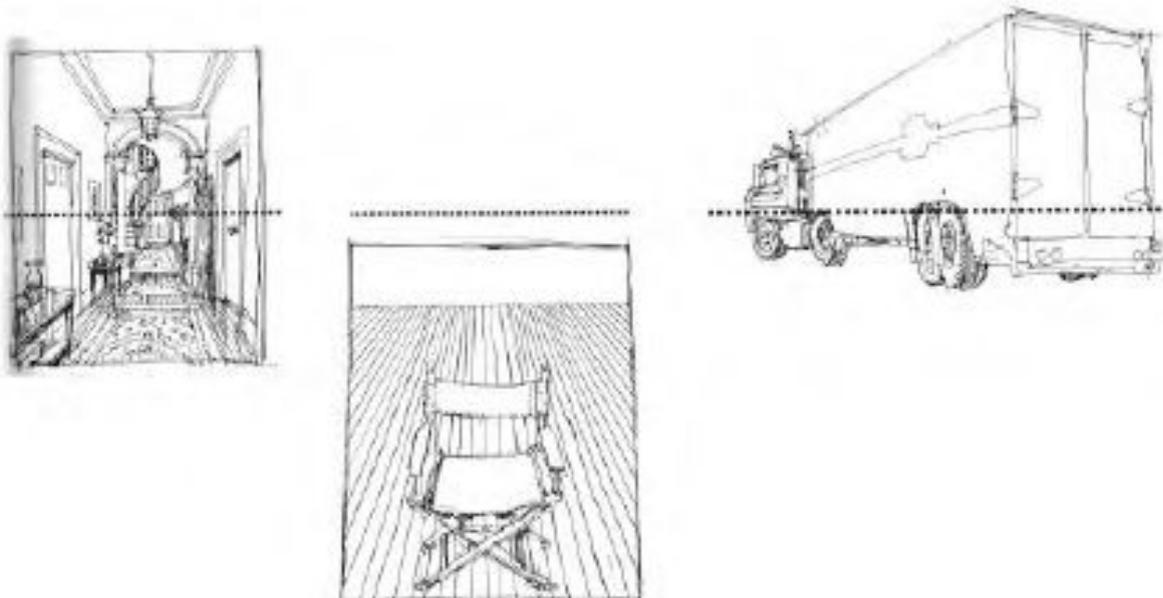
5. Disegnare in trasparenza



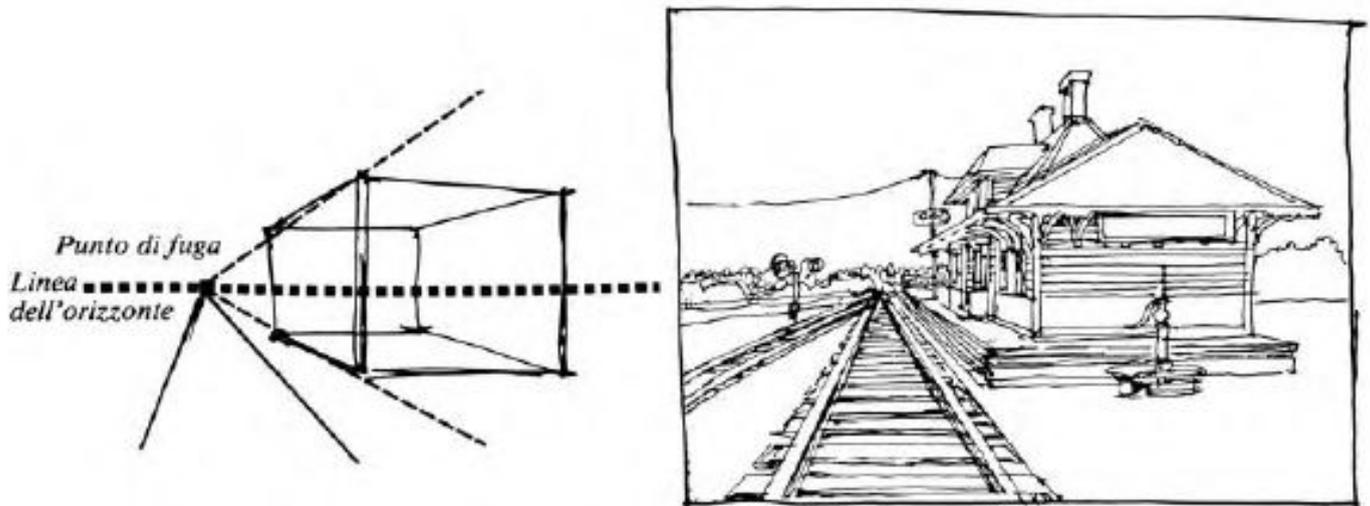
6. Riflettere sulla struttura degli oggetti



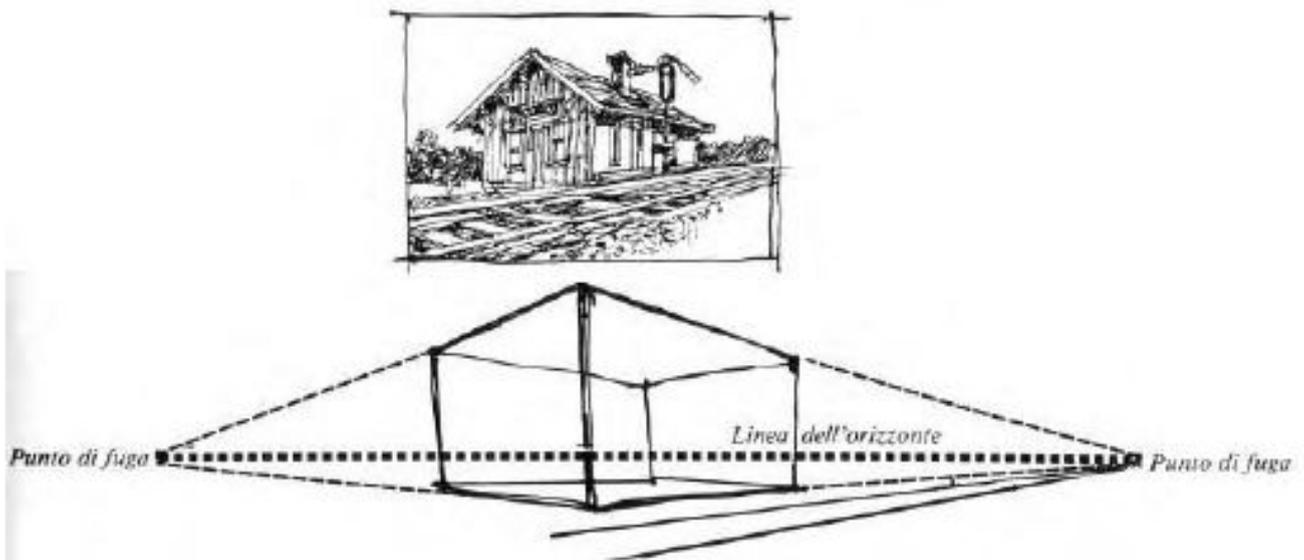
7. Scegliere la posizione della linea d'orizzonte



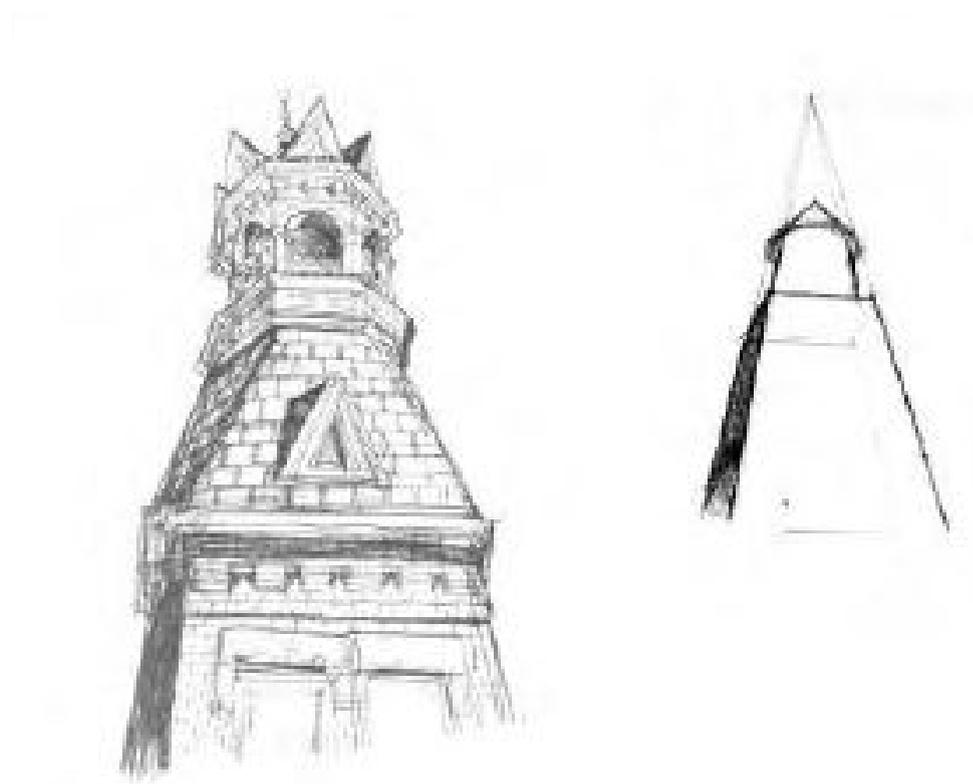
8a. Scegliere il tipo di prospettiva: centrale...



8b. Scegliere il tipo di prospettiva: accidentale...



8c. Scegliere il tipo di prospettiva: a quadro inclinato



Consigli

- Tieni la punta della matita ben affilata. Una punta affilata è più adatta per i piccoli dettagli.
- Puoi ripassare il tuo lavoro alla fine per rendere dei punti più scuri per l'ombra o per definirli bene.
- Mettiti comodo. Sederti con una buona postura ti permetterà di lavorare per un periodo di tempo più lungo.
- Non correre. Piccoli colpi leggeri ti permetteranno di produrre uno schizzo pulito e in scala.
- Pratica. Fai schizzi di molte cose diverse, e non preoccuparti che vengano bene, soprattutto all'inizio. Non aver paura di sperimentare o di scarabocchiare.
- Ripassare il tuo lavoro con una penna da ricalco, un pennarello nero o una matita scura è un ottimo modo per far apparire il tuo schizzo più reale, anche se riguarda qualcosa di finto. La mia preferenza va agli schizzi fatti con una Sharpie nera dalla punta fine o media.
- Per dare al tuo schizzo un buon ritocco, aggiungi segni sottili di matite di colore chiaro nel tuo disegno.
- Lascia che sia l'immagine a venire da te e non forzarla!
- La gomma pane va bene per cancellare piccoli punti.
- Se vuoi salvare la tua immagine nel computer, basta scannerizzarla.